



**COMUNE DI  
CASSANO SPINOLA**  
Provincia di Alessandria

**DELIBERAZIONE N. 50**

**del 15 OTTOBRE 2021**

**ORIGINALE**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE ANNI  
2021-2022-2023 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 198/2006**

L'anno duemilaventuno addì quindici del mese di ottobre alle ore 11:30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	=
2	Paolo CERIA	X	=
3	Renato BELLINGERI	X	=
		3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale il *dott. Giulio GIRALDI* con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. *Alessandro BUSSETI* - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Vista:

- La Legge 10 Aprile 1991 n. 125 *“Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro”*;
- Il Decreto legislativo 23 Maggio 2000, n. 196 *“Disciplina dell’attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell’articolo 47 della Legge 17 Maggio 1999, n. 144”*;
- Il Decreto legislativo n. 165/2001 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- Il Decreto legislativo 11 Aprile 2006 n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 Novembre 2005 n. 246”*;
- La Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione del 23 Maggio 2007 *“Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”*;

**Richiamato**, in particolare, l’articolo 48 del D.lgs. n. 198/2006, rubricato *“Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni”*, che dispone: *“1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall’articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell’ambito del comparto e dell’area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all’articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l’eventuale scelta del candidato di sesso maschile e’ accompagnata da un’esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l’articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 2. Resta fermo quanto disposto dall’articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”*;

**Richiamata** la propria precedente deliberazione n. 8 del 30.06.2018 con cui veniva approvato con urgenza il Piano delle azioni positive 2018-2020;

**Vista** la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali

a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

**Precisato** che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

**Preso atto** che è necessario approvare un nuovo Piano, poiché in mancanza si rende applicabile la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**Richiamate** all'uopo le seguenti deliberazioni della Corte di conti:

- Sezione Regionale Molise n. 43/2014;
- Sezione Regionale Veneto n. 531/2015;
- Sezione Regionale Liguria n. 82/2016;
- Sezione Regionale Veneto n. 174/2017;
- Sezione Regionale Veneto n. 123/2019;

**Visto** il Piano delle Azioni Positive 2021-2022-2023 predisposto dal Segretario comunale con il supporto degli uffici che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Atteso** che il Piano in oggetto si pone l'obiettivo generale di favorire ed implementare l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale tra uomini e donne e che tengano conto anche della necessità di conciliare responsabilità familiari, personali e professionali;

**Preso atto** che l'attuale pianificazione è da considerarsi "in progress", modificabile e rimodulabile nel tempo, ma che, al contempo, è urgente adottarla al fine di garantire il rispetto dell'art. 48 del D.lgs. 198/2006;

**Preso atto**, altresì, che il Piano delle Azioni Positive 2021-2022-2023 è stato inviato alla consigliera pari opportunità territorialmente competente (al seguente indirizzo: [segreteriaCP@regione.piemonte.it](mailto:segreteriaCP@regione.piemonte.it)) in data 24.09.2021 (prot. 4775) e che non sono pervenute osservazioni;

**Visto** il D.lgs. 267/2000;

**Visto** il Regolamento degli uffici e dei servizi;

**Visto** il CCNL Funzioni Locali vigente;

**Rilevato** che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

**Acquisito** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 dal responsabile del servizio competente;

**Con** voti unanimi, favorevoli e palesi, espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. **Di** approvare quanto indicato in parte narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di** approvare il *“Piano triennale delle azioni positive 2021-2022-2023”*, redatto ai sensi dell’art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246”*, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
3. **Di** demandare al Responsabile del Servizio competente la predisposizione e l’adozione degli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione, compresa l’informazione alle organizzazioni sindacali;
4. **Di** disporre che il presente documento programmatico, come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, venga inserito nel DUP in corso di predisposizione in corso di predisposizione;
5. **Di** trasmettere la presente ai capigruppo consiliari ex art 125 del D.lgs.267/2000.
6. **Di** dichiarare, con successiva ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
f.to Alessandro Busseti

Il Vicesindaco  
f.to Paolo Ceria

Il Segretario Comunale  
f.to Giulio Giraldi

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 19/10/2021 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 19/10/2021

Il Segretario Comunale  
f.to Giulio Giraldi

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI**  
(Art. 125 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 19/10/2021 giorno di pubblicazione ai Capigruppo Consiglieri.

Visto: Il Sindaco  
f.to Alessandro Busseti

Il Segretario Comunale  
f.to Giulio Giraldi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
(Art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/2000.

Addì, 19/10/2021

Il Segretario Comunale  
f.to Giulio Giraldi

---